

MINACCIATE ONG INTERNAZIONALI IN COLOMBIA

CONTINUA LA STRATEGIA DELLA ANGLO GOLD ASHANTI

Organizzazioni internazionali e nazionali che accompagnano le comunità del Sud del Bolivar sono state minacciate così come tutti i leader contadini e minatori.

1. Sabato 12 maggio 2007, si è ricevuto, attraverso una delle caselle di posta elettronica della Rete Europea di Fratellanza e Solidarietà con la Colombia, un messaggio che minaccia la vita, l' integrità fisica e il lavoro di accompagnamento delle organizzazioni internazionali che appoggiano le comunità del Sud del Bolivar.
2. Il messaggio minaccia allo stesso modo i leader della Federazione Agromineraria del Sud del Bolivar, principalmente il presidente, TEOFILO Manuel Acuña che nei giorni passati è stato vittima di un esplicito montaggio giudiziario architettato dal Battaglione Nuova Granada, ascrivito alla V Brigada dell'Esercito Nazionale.
3. Il messaggio è stato ricevuto nella casella redeuropea@redcolombiana.org, ed inviato da un indirizzo con dominio hotmail il cui nome apparente corrisponde a "Juan David González Morales" , mentre l'indirizzo è juandavid1632893@hotmail.com. Il testo del messaggio è il seguente:

"mi preoccupa molto l'atteggiamento del pubblico ministero di Simitì, Plutarco, soprattutto delle Ong's che lo hanno pressato affinché lasciasse in libertà a questo terrorista che solo fa male alla popolazione mineraria del Sud del Bolivar; si sa che Teofilo e molti dirigenti deviano le risorse delle miniere per mantenere e rafforzare le organizzazioni narco-terrorista come l'ELN, ma col favore di Dio questo molto presto finirà e a quei stranieri delle Ong's, presto mancheranno molto le loro terre perché un giorno saranno scoperti dall'Esercito di Dio legalmente costituito"

4. Questa minaccia non è un fatto isolato, fa parte di una persecuzione dichiarata contro le comunità del Sud del Bolivar e le organizzazioni nazionali ed internazionali che accompagnano i suoi processi sociali in difesa del territorio e della vita.
5. Da quando la Multinazionale Anglo Gold Ashanti attraverso la sua filiale Kedahda, ha deciso di appropriarsi del territorio dei piccoli minatori nel Sud del Bolivar, sono aumentate le violazioni ai diritti umani da parte delle Forze Militari della Colombia, le quali hanno detto apertamente che si trovano nella regione al servizio della sicurezza di detta Multinazionale.
6. Le modalità di terrore utilizzate per distruggere i processi organizzativi della regione ed obbligare a cedere il terreno al Multinazionale Anglo Gold Ashanti, sono stati innumerevoli: incendi ad abitazioni, furti, saccheggi, segnalazioni, minacce, occupazione di beni civili, detenzioni arbitrarie, montaggi giudiziari ed esecuzioni extragiudiziali tra le altre, sono i fatti coi quali ha preteso di far andar via le

comunità minerarie di questa regione. A questo si è sommato il fatto che stiamo denunciando ora e che costituisce una grave minaccia per la difesa dei diritti umani in Colombia.

7. In accordo agli impegni presi dalle organizzazioni internazionali con le organizzazioni sociali colombiane per difendere i Diritti dei Popoli, l'accompagnamento internazionale nel Sud de Bolivar e nelle altre regioni Colombiane continuerà da parte della Rete Europea di Fratellanza e Solidarietà con la Colombia (REDHER). Responsabilizziamo d'ora in poi l'Impresa Kedahda (Anglo Gold Ashanti) ed allo stato colombiano per le eventuali azioni contro la vita e l'integrità degli internazionalisti che sviluppano il loro lavoro nel Sud del Bolivar.

Antecedenti relazionati con i fatti

1. Il giorno 23 settembre 2006, nella zona urbana del Municipio di Santa Rosa, mentre le comunità preparavano la giornata di protesta per l'assassinio del loro leader Alejandro URIBE CHACON, membri del Battaglione Nuova Granada, ascritti alla V Brigata dell'Esercito Nazionale, **in maniera clandestina e mascherata, filmarono e fotografarono alcuni membri della Rete Europea di Fratellanza e Solidarietà**, la Rappresentante Legale della Corporazione *Sembrar*, l'assessore Giuridico della Federazione Agrominera del Sud del Bolivar ed alcuni altri leader della regione. Uno dei responsabili di queste riprese, apparentemente un militare, si muoveva con la Comitiva del direttore dell'Ufficio del Programma Presidenziale per i Diritti umani, Carlos Franco, sul camioncino XVP 848. Il fatto venne denunciato davanti al Difensore Regionale del Paese (*Defensoria Regional del Pueblo*) e venne sollecitato immediatamente al Comandante del Battaglione Nuova Granada, di identificare il militare e cancellare le fotografie. Questi si rifiutò di farlo.
2. Il giorno 14 dicembre 2006, venne pubblicato un articolo nel giornale denominato "El Frente", di circolazione regionale ed la cui sede principale si trova nella città di Bucaramanga. L' articolo è intitolato: "**Perversa campagna contro Forze Militari nel Sud di Bolivar, portata avanti da Organizzazioni Non Governative che patrocinano e difendono il terrorismo nella regione.**" L'articolo afferma anche che la guerriglia agisce attraverso le "ONG esistenti nella regione"; segnalando come tale la Corporazione *Sembrar*, la Federazione Agrominera del Sud del Bolivar e alla Rete Europea di Fratellanza e Solidarietà con la Colombia. Poi afferma che il lavoro di queste organizzazioni è diretto a "**screditare il Battaglione di Artiglieria Nuova Granada e la Quinta Brigata.**"
3. L'articolo contiene pezzi tratti da un'intervista fatta a a José Cendales, un ricco signore della regione, il quale si sta candidando al Comune di Santa Rosa, il quale ha affermato che "**quelle marce la gente così, da sola, non è capace di organizzarle. Questo succede perché c'è l'influenza di qualche gruppo**", riferendosi alle marce sviluppate dai contadini e minatori del Sud del Bolivar, lo scorso mese di settembre di 2006.
4. Sabato 28 aprile di 2007, approssimativamente alle 14 e 30, due internazionalisti sono stati fermati e recensiti dal Battaglione Nuova Granada, nella frazione di San Luquitas, del *corregimiento* San Pedro Frio, del municipio di Santa Rosa, mentre accompagnavano tre leader della regione.
5. Allo stesso modo domenica 29 aprile di 2007, tre membri della Rete Europea di Fratellanza e Solidarietà con la Colombia, sono stati recensiti da membri del Battaglione Nuova Granada, ove le loro generalità sono state riportate in un quaderno che giace nella base militare di questo Battaglione, ubicata nella vereda di San Luquitas del *corregimiento* San Pedro Frio.
6. Il capitano Cruz del Battaglione Nuova Granada, durante le ultime settimane, dopo la detenzione del presidente della Federazione Agrominera del Sud del Bolivar, a continuato a fare segnalazioni contro la Federazione Agrominera e il suo presidente "**abbiamo preso il peggiore bandito del Sud del Bolivar che ha rubato \$500.000 milioni di pesos ad Azione Sociale per consegnarli alla guerrilla... perseguiremo il resto dei banditi che lo seguono**". Ugualmente il Capitano Cruz, sta indagando insistentemente all'interno delle comunità per la presenza dei membri della Rete di Fratellanza ed altre organizzazioni internazionali accompagnanti, chiedendo sui loro finanziamenti, provenienza, funzioni ed identificandoli.

SOLLECITAZIONI:

Al Governo Nazionale:

1. Che il Governo Nazionale assuma le misure necessarie affinché sia rispettato e garantito il lavoro che compiono le organizzazioni internazionali accompagnanti le comunità ed organizzazioni sociali e per i diritti umani in Colombia.
2. Che il governo Nazionale capeggiato dal Vicepresidente della Repubblica, riconosca pubblicamente il lavoro di accompagnamento sviluppato dalle ONGs internazionali in Colombia.
3. Che il governo Colombiano dia pieno compimento agli accordi firmati con le comunità e garantisca l'esercizio dei diritti dei membri e dei dirigenti della Federazione Agromineraria del Sud del Bolivar e delle organizzazioni che li conformano offrendo la protezione necessaria per la loro vita e l'integrità fisica.
4. Che venga rispettato il lavoro che esercitano le organizzazioni a tutela dei diritti umani e sociali della Colombia che lavorano nella regione del Sud del Bolivar e quindi cessino le segnalazioni della Forza Pubblica contro di loro.

Agli organismi di controllo e giudiziari

1. Che venga investigata la provenienza della posta elettronica ed i responsabili vengano sanzionati esemplarmente.
2. Che vengano investigati e sanzionati i membri del Battaglione Nuova Granada, per le accuse e segnalazioni contro le organizzazioni sociali del Sud del Bolivar, i suoi dirigenti comunitari e per i procedimenti irregolari commessi contro le organizzazioni internazionali che accompagnano nella regione.
3. Che vengano investigate e sanzionate tutte le violazioni ai diritti umani commesse contro le comunità del Sud del Bolivar, denunciate insistentemente dalle organizzazioni sociali della regione e da organizzazioni accompagnanti.

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD

Organizzazioni Internazionali:

- KolumbienKampagne Berlin (Alemania)
- Comité de solidaridad Carlos Fonseca (Italia)
- Confederación Cobas (Italia)
- Cric (Italia)
- Colombia Solidarity Campaign (Bretaña)
- Espacio Bristol-Colombia, (Inghilterra)
- Grupo de Apoyo (Suiza Alemana)
- Colectivo Solidarité Colombia (Suiza Francesa)
- Colectivo Ginebrinos de Solidaridad con los Pueblos Colombianos –Ginebra (Suiza)
- Colectivo de Solidaridad Belgo-Andinoamericano- AYNI (Bélgica)
- Tribunal Internacional de Opinión SB-París (Francia)
- Colombia Solidarity Network (Irlanda)
- Association France Amérique Latine AFAL- Comité Colombia-Lyon (Francia)
- FRACTAL Colectivo Paris (Francia)
- Proyecto de Acompañamiento y Solidaridad con Colombia -PASC (Canadá)

Nello Stato Spagnolo

- Komite Internazionalistak (País Vasco)
- Coliche (Logroño-La Rioja)
- Coordinadora Aragonesa de Solidaridad con Colombia- CASCOL (Zaragoza)
- Centro de Documentación y Solidaridad con América Latina y África-CEDSALA (Valencia)
- SODEPAU (Valencia)
- Asociación Paz con Dignidad
- Comité de Solidaridad con América Latina- COSAL - XIXÓN (Gijón-Asturias)
- Asociación Internacionalista Paz y Solidaridad –AISPASZ (León)
- Confederación General del Trabajo (CGT)

- Colectivo de Colombianos Refugiados en España COLREFE

Organizzazioni Colombiane:

- Corporación Sembrar (Bogotá)
- Federación Agrominera del Sur de Bolívar -**Fedeagromisbol** (Bolívar)
- Comité de Integración Social del Catatumbo –**CISCA** (Catatumbo)
- Corporación Social para el Asesoramiento y Capacitación Comunitaria - **COSPACC** (Casanare, Boyacá, Bogotá)
- Organizaciones Sociales de Arauca (Arauca)
- Coordinador Nacional Agrario –**CNA**
- Procesos de Comunidades Negras –**PCN**
- Comité de Integración del Macizo Colombiano –**CIMA** (Cauca)
- Fundación Comité de Solidaridad con los Presos Políticos -**FCSP** (Bogotá, Barranquilla, Valle, Bucaramanga, Valledupar)
- Sindicato Nacional de los trabajadores de la Industria Alimentaria -**Sinaltrainal** (Bogotá, Valle, Bucaramanga, Valledupar, Barranquilla, Barrancabermeja,)
- Instituto Nacional Sindical –**INS** (Bogotá, Valle, Huila)
- Corporación Jurídica libertad (medellín)
- Colectivo de derechos Humanos Semillas de Libertad - **CODHESEL**

Mayo 15 de 2007

Inviare note di protesta a:

Dr. Álvaro Uribe Vélez
Presidente de la Republica
E-mail: auribe@presidencia.gov.co
Fax: 57 1 566 2071

Dr. Francisco Santos.
Vicepresidente de Colombia
E-mail: fsantos@presidencia.gov.co

Dr. Carlos Franco
Director del Programa de Derechos Humanos de Vicepresidencia
E-mail: cefranco@presidencia.gov.co, fibarra@presidencia.gov.co

Dr. Edgardo Jose Maya Villazón
Procurador General de la Nación.
E-mail: reygon@procuraduria.gov.co, cap@procuraduria.gov.co

Dr. Volmar Antonio Perez Ortiz
Defensor del Pueblo
E-mail: defensoria@defensoria.org.co, asuntosdefensor@defensoria.org.co
Fax: 57 1 6400491

Dr. Michael Frühling
Oficina del Alto Comisionado de Naciones Unidas para los derechos humanos.
E-mail: oacnudh@hcrh.org.co
Fax: 57 1 6293637

RED DE HERMANDAD Y SOLIDARIDAD - COLOMBIA

redher@redcolombia.org [redeuropea@redcolombia.org](mailto:red europea@redcolombia.org)

www.redcolombia.org
